

Anno XI
Nuova Serie
Numero 38
15 Ottobre 2015

€ **0,50**

Sorrento

Mare... La

lezione di Bifulco

Grazie al dott. **Alessandro Bifulco**, che ha partecipato da relatore a una conferenza stampa indetta dai due consiglieri di opposizione a Piano di Sorrento – **Anna e Vincenzo Iaccarino** – per approfondire il tema dell'inquinamento marino e dell'impianto di depurazione oltre al disastro ambientale dei valloni peninsulari, abbiamo appreso una notizia che ribalta completamente le teorie sul depuratore di **Punta Gradelle**: non è questa la soluzione ai problemi dell'inquinamento del mare in Costiera. Anzi lo stesso depuratore, con tutti i limiti legati anche all'anzianità del progetto datato oltre **40 anni**, può trasformarsi in un pericoloso agente inquinante se non si realizzano diverse, fondamentali condizioni: l'intervento sulla rete fognaria che addirittura manca sulle mappe territoriali, la separazione delle acque, una politica a monte diretta ai consumatori, persone e imprese, per rendere compatibili gli scarichi fognari con i delicatissimi equilibri biologici e chimici di un impianto di depurazione. La notizia, corredata di una dettagliata e documentata relazione con tanto di prove scientifiche, ha lasciato di sasso tutti i presenti all'incontro svoltosi al **Caffè Marianiello** perché per la prima volta il problema è stato analizzato sul piano tecnico e sotto tutti i punti di vista. Il che pone una serie di interrogativi sui passi da compiersi per cercare di intraprendere il tortuoso percorso della depurazione e del disinquinamento del golfo della Costiera dalla foce del Sarno alla **Regina Giovanna** tanto per intendersi. L'intervento di **Bifulco** che proponiamo nella sezione video

continua a pag. 6

A ROMA L'INCONTRO DEI PRESIDENTI



De Luca chiede risorse a Renzi per le bonifiche in Campania. Non c'è la Penisola Sorrentina

servizio a pag. 5



Verifiche sui vecchi e nuovi Assessori e Consiglieri



Incompatibilità tremmano in molti

a pag. 3

Inquinamento Marino, le verità nascoste



Alessandro Bifulco, il depuratore non risolve i problemi...

a pag. 6

GIÀ DIMENTICATO L'APPELLO DELL'UNITÀ PASTORALE?

10mila euro alla Chiesa di S. Antonino



servizi a pag. 5

ANCORA RIFLETTORI ACCESI SULLA TRASPARENZA

Penisola Verde e l'ANAC



servizi a pag. 4

PIANO DI SORRENTO

Ultimatum di Acampora a Ruggiero



La fusione Seteap e Napoletanagas

servizi a pag. 7

La scomparsa di Raffaele Fiorentino alias Olivieri

Fautore del Cantone Autonomo della Penisola Sorrentina

Probabilmente si deve all'istrionica fantasia di **Raffaele Fiorentino** l'intuizione politica dell'Unità dei Comuni Peninsulari anche se concepita nella dimensione del **Cantone Autonomo**, tema di cui **Olivieri** (soprannome che gli derivava, per i trascorsi calcistici, dal portiere della nazionale italiana degli anni '30) è stato sicuramente il maggior fautore nella stagione in cui nessuno o quasi ipotizzava soltanto l'eventualità di riuni-

re in una sola realtà istituzionale i Comuni della Costiera. Oggi, all'età di **85 anni**, Olivieri è volato a miglior vita nell'Ospedale di Sorrento, lasciando di sé il ricordo del suo sogno autonomista rivendicato nelle tante campagne elettorali nei Comuni dove si è candidato sindaco alla testa della lista del **Movimento Popolare Legittario** (MPL). Di lui si ricorda anche la performance televisiva nel 2010 quando ha partecipato al programma **"L'eredità"** di **Carlo Conti** su **Rai1**, ma il suo

leitmotiv è stata l'indipendenza della Penisola Sorrentina, la proposta provocatoriamente autonomista di cui è stato interprete e paladino per quasi vent'anni.

Una suggestione che ha rappresentato l'acerba intuizione del valore che una Penisola unita può essere in grado di esprimere con la forza della propria identità, il patrimonio storico-culturale e naturale della terra sorrentina e quello delle sue genti. Una visione che gli va riconosciuta anche nella



sua improponibile dimensione indipendentista, perché rappresenta il primo tentativo posto in essere dal dopoguerra ad oggi, cioè dalla riacquistata autonomia dei Comuni peninsulari dopo l'unificazione fascista, di inserire nell'agenda del dibattito politico il tema

dell'unità amministrativa di questo territorio, argomento che oggi si sta riproponendo nel dibattito politico locale ad opera del **PD** e di alcuni Sindaci disponibili a farne la bandiera per un più moderno protagonismo politico-amministrativo territoriale.

Aggiornamento e formazione per l'autoprotezione

Il Piano di Emergenza Comunale della Protezione Civile

Prosegue il progetto del Comune di **Sorrento** "Aggiornamento, formazione, informazione e diffusione del Pec, Piano di Emergenza Comunale", finanziato con fondi POR-FESR 2007/2013. Il **Servizio di Protezione Civile** ha appena terminato l'attività di formazione in merito agli scenari e alle procedure del **Pec** rivolta ai funzionari del **Coc**, il Centro Operativo Comunale, al personale della Centrale Operativa della Polizia Municipale e ai volontari

del Nucleo Comunale di Protezione Civile.

Il successivo step prevede un calendario di tre settimane di incontri rivolti agli alunni e ai docenti della scuola media **Torquato Tasso** tenuti dall'emergency manager **Agostino Celentano**.

"Le lezioni verteranno sul funzionamento del sistema locale e regionale della protezione civile, sulle norme comportamentali più indicate ad affrontare i rischi presenti sul territorio di Sorrento e sui principali elementi del Piano Comunale di

Emergenza - spiega l'assessore alla Protezione Civile, **Massimo Coppola** - Al termine degli incontri verranno distribuiti circa 500 opuscoli di 32 pagine, veri e propri manuali di Protezione Civile realizzati in collaborazione con il Settore Regionale di Protezione Civile e personalizzati con elementi, informazioni e cartografie tratte dal vigente Piano Comunale di Emergenza. Un modo per coinvolgere attivamente i cittadini e sensibilizzare i più giovani". L'attività di informazione e divulgazione non finisce qui.



Massimo Coppola

Verranno di seguito stampati e distribuiti presso tutti gli istituti scolastici di **Sorrento** e le sedi comunali, circa 50 manifesti di grandi dimensioni che illustrano le norme di comportamento di autoprotezione per i rischi contemplati dal Piano di Emergenza Comunale e le indicazioni di massima dello stesso piano.

Tutto il materiale prodotto sarà inoltre disponibile per il download sul sito istituzionale e sulla pagina Facebook della

protezione civile del Comune di Sorrento.

Le ultime attività del progetto prevedono infine una serie di incontri con i Comuni di **Massa Lubrense** e **Sant'Angelo**, per condividere le informazioni più importanti dei rispettivi piani di emergenza, e stilare dei protocolli di intesa per collaborare nella gestione di emergenze extracomunali o per il presidio territoriale di aree di confine e sottoposte agli stessi rischi.

A causa di un impedimento di salute dell'avv. Vitiello, legale di uno dei due commissari della Provincia imputati, la seduta è stata aggiornata al 24 ottobre.

Unica novità la presenza in aula anche dell'imprenditore **Pepe Langillotto**.

POLITICA

Vecchi e nuovi Assessori e Consiglieri nelle maglie degli accertamenti

Incompatibilità, tremano in molti

Quello delle incompatibilità resta, per il momento, il tallone d'Achille del Comune retto da **Giuseppe Cuomo** perché tra vecchi e nuovi amministratori non si sono ancora del tutto risolti i problemi di contenziosi insoluti, sanati in toto



Maria Teresa De Angelis

o solo parzialmente. Su tutta la vicenda aleggia un'ombra di mistero perché le bocche sono cucite per le possibili implicazioni del caso non solo sul piano amministrativo. In effetti per la legge un contenzioso tributario con l'Ente di cui si diventa amministratori è un'eventualità

ricorrente, ma che dev'essere rimossa nel momento in cui si assume la carica pubblica. Attenzione: il discorso non vale solo per il contenzioso tributario (anche se pare che l'attenzione si sia concentrata soprattutto su questo aspetto), ma anche per tutto un'altra serie di situazioni da cui l'operato dell'amministratore comunale configge con i suoi interessi privati e professionali. Un capitolo, quest'ultimo, ancora tutto da scoprire e che potrebbe riservare altre sorprese per il futuro. La prima vittima delle verifiche è stato l'ex assessore **Federico Gargiulo** che, rieleto a maggio, ha preferito rinunciare al seggio in presenza di un'articolata contestazione da parte del Consiglio su istruttoria della segreteria. L'interessato. Gargiulo avrebbe potuto "sanare" questo contenzioso e restare in consiglio: ha preferito rinunciare al seggio ed evidentemente proseguire nella lite, con la spe-

ranza di averla vinta. Ma se pure così fosse il suo seggio è bello che perduto essendosi insediata la prima dei non eletti, la giovane **Desiree Iovino**. Che questa storia non dovesse risolversi in una bolla di sapone l'hanno capito un po' tutti allorché si è avuta notizia dell'esistenza di un'inchiesta della Procura della Repubblica di Torre Annunziata che sta indagando a seguito di esposti, denunce, interrogazioni e segnalazioni che, dopo una serie di verifiche, avrebbero svelato una consistente serie di casi di incompatibilità a carico sia di ex amministratori (quelli della trascorsa consiliatura) sia di neo eletti o riconfermati alle amministrative di maggio. Le questioni sono due: la sussistenza del conflitto in capo a singoli Consiglieri e Assessori, alcuni dei quali avrebbero potuto anche già aver sanato il debito con il Comune successivamente alla proclamazione degli eletti.



Federico Gargiulo

Nel qual caso di fatto risulterebbe decaduta la causa di incompatibilità, lasciando però aperta la questione dell'infedele dichiarazione resa da parte degli interessati ai fini della convalida degli eletti. Circostanza per la quale si potrebbe configurare la commissione di un reato. Una situazione in cui potrebbero ritrovarsi diversi ex Consiglieri ed ex Assessori (per i quali è venuto automaticamente meno il discorso dell'incompatibilità, ma non quello dell'infedele dichiarazione), ma anche quelli tutt'ora in carica per cui il discorso resta aperto mentre cominciano a farsi strada le indiscrezioni sull'identità degli incompatibili. Ci sarebbero almeno tre Assessori attualmente in carica oltre a diversi Consiglieri anche della progressiva consiliatura per cui ora bisogna attendere l'esito degli accertamenti giudiziari con le

conseguenti decisioni della Procura. Ovviamente non si conoscono tutte le altre situazioni di reali o potenziali situazioni di incompatibilità diverse da quelle a carattere tributario, per cui il tema resta caldo. Intanto l'**Autorità per l'Anticorruzione** in riferimento ad alcune segnalazioni nelle scorse settimane ha rilevato l'avvenuta pubblicazione dei dati fiscali-patrimoniali degli Amministratori, mentre resta un mistero l'assoluta mancanza di notizie riguardanti l'Assessora **Maria Teresa De Angelis** dal cui profilo sul sito nella sezione "Giunta" si passa direttamente a quello della collega vice sindaco **Rossanna Cancellieri**. Restando in tema di trasparenza giovedì 15 ottobre si insedia l'apposita Commissione Consiliare la cui presidenza spetta all'opposizione e alla quale sarà nominato **Marco Fiorentino**.

I 15 punti che modificano la sosta a Piazza Sant'Antonino

Una Ztl fino a giugno a servizio della scuola

Fino al mese di giugno 2016 nei giorni feriali dalle ore 7.30 alle 18 è stata istituita la **Ztl**, zona a traffico limitato, nel tratto di strada compreso tra **Via Tasso e la Scuola Vittorio Veneto** per garantire maggiore sicurezza agli alunni. Secondo **Massimo Coppola**, assessore alla mobilità, "...il provvedimento si è reso necessario per disciplinare la sosta e la circolazione dei veicoli nelle immediate vicinanze dell'edificio scolastico considerato che,

nelle ore di entrata e di uscita dalla scuola, si rileva nella strade adiacenti un aumento sensibile della circolazione stradale". Dal divieto sono esclusi gli autoveicoli che accompagnano gli alunni e che potranno effettuare una sosta breve limitatamente alla disponibilità di stalli liberi e i ciclomotori diretti agli stalli delimitati lungo **piazza della Vittoria**. E' stata quindi abolita la sosta ai residenti abbonati della zona b mentre sono state istituite in piazza Sant'Antonino:

1. un'area riservata alla sosta di biciclette antistante il civico 15; 2. due stalli riservati alla sosta di veicoli delle forze dell'ordine in prosecuzione dell'area di sosta delle biciclette; 3. uno stallo di sosta per i veicoli dell'utc (sempre in prosecuzione); 4. uno stallo per la sosta dei veicoli a servizio delle persone disabili muniti di apposito contrassegno; 5. uno stallo per la sosta dei veicoli a servizio, riservato al titolare del contrassegno disabili n° 593/11, nei pressi del civico 14;



6. otto stalli riservati alla sosta dei residenti abbonati zona b (h 0-24), nei pressi del civico 13; 7. un'area riservata al carico e scarico merci nei pressi del civico 12; 8. tre stalli per la sosta dei veicoli a servizio delle persone disabili muniti di apposito contrassegno, riservati rispettivamente ai titolari delle concessioni 65/12-120/04-5/05 nei pressi dei civici 6-7- 8. Sono stati inoltre confermati: 9. gli attraversamenti pedonali nei pressi dei civici 14, 11, 1 e 21; 10. il passaggio pedonale antistante la Chiesa di S. Antonino ;

11. l'istituzione del senso unico di marcia nel tratto di strada dal civico 15 e sino al civico 1 (lato conservatorio); 12. il divieto di sosta sul lato sinistro del tratto di strada antistante il conservatorio; 13. le aree di fermata per gli autobus di linea antistante la chiesa di S. Antonino; 14. l'area pedonale (h 0-24), nell'area antistante l'ingresso del palazzo municipale; 15. l'istituzione del divieto di sosta dei veicoli, con rimozione coatta (h 0-24), in tutte le restanti aree non espressamente regolamentate.

Roberto Pagliaro

Domenica 18 ottobre, alle ore 10.30, nella Sala delle Ceramiche del Museo Correale di Terranova si terrà il vernissage della mostra dell'artista **Roberto**

Pagliaro intitolata "Ri-vedere la retroguardia". Organizzata dal Centro d'Arte Studio Il Castello, con il patrocinio del Comune, l'esposizione ospita ventotto opere con tecnica mi-

All'Hilton Sorrento Palace le novità del Centro Diagnostico Pane

In Penisola arriva la Colonscopia Virtuale

La ricerca scientifica rivolta a strumentazioni innovative costituisce sempre un traguardo da raggiungere per coloro che si impegnano con passione e professionalità nella studio e nell'impiego di dispositivi medici efficaci per la pratica clinica quotidiana. Questa realtà dinamica ha interessato il Dott. **Mariano Pane**, responsabile scientifico e fondatore a **Piano di Sorrento** del **Centro Pane**, che ha dotato della colonscopia virtuale con **Cad-Colon** per la diagnosi e la prevenzione del tumore del colon e si è fatto carico di offrire tale servizio all'utenza della Penisola nella sua struttura sanitaria che da oltre quarant'anni rappresenta una realtà diagnostica di alta specialità. All'**Hilton Sorrento Palace** ha organizzato,

con il patrocinio dei Comuni della Penisola Sorrentina, la presentazione della tecnica colonscopia virtuale per farne partecipi i numerosi medici presenti non solo della penisola sorrentina ma anche di altre regioni. "Sono stato sempre attento all'innovazione - ha dichiarato **Pane** - e con i miei collaboratori lavoro ed investo personalmente per un futuro che tuteli meglio la salute dei nostri ammalati e dia una sicura risposta con una diagnosi meno invasiva".

Concetto ribadito dal dott. **Duccio Buccicardi**, Dirigente Medico S.C. Radiologia diagnostica ed interventistica Ospedale San Paolo di Savona che ha illustrato con interessanti slide i vantaggi della colonscopia virtuale che evita l'uso della sonda e di conseguenza i dolori e fastidi pro-

vocati dall'esame tradizionale. Inoltre non richiede sedazione o utilizzo del mezzo di contrasto né complicate preparazioni. Viene eseguita tramite **TAC** e, dopo aver introdotto aria o anidride carbonica nell'intestino si compiono scansioni dell'addome ad una bassa dose di raggi X. L'esame dura pochi minuti ed al termine il paziente può riprendere tranquillamente le normali attività quotidiane. Soprattutto è una tecnica vantaggiosa per le persone anziane e per coloro che, per diversi motivi, sono impossibilitati o non riescono a sottoporsi all'esame tradizionale".

Franco Corcione, presidente della Società italiana di Chirurgia, ha ribadito che la cattiva gestione della sanità costringe chi opera nel settore medico a confrontarsi quotidianamente con i tagli alle risorse ed ai



mancati investimenti. Pertanto ben vengono iniziative positive come quelle di **Mariano Pane** e del suo Centro, che sono di supporto all'opera dei chirurghi specie per gli interventi in laparoscopia che possono avere immagini tridimensionali del colon e conoscere l'esatta ubicazione del tumore da asportare. **Bruno Accarino**, consigliere nazionale Sirm, ha sottolineato con amarezza il profondo disinteresse dei vertici sanitari campani a danno di malati sottoposti al pagamento degli esami diagnostici.

Infatti nell'anno in corso è già stato raggiunto il tetto di spesa per tali esami che garantiscono le cure di chi realmente ne ha bisogno, senza invece eliminare numerosi accertamenti non

necessari.

Il dott. **Alfonso Reginelli**, vice presidente sessione di studio di radiologia addominale e gastroenterologica della **SIRM**, ha moderato l'incontro e ha invitato il pubblico a fare domande ai relatori, domande che sono state numerose e hanno avuto risposte esplicative. **Mariano Pane** ha quindi ringraziato i presenti e anche la sua famiglia che lo sostiene non solo negli affetti ma anche nel lavoro e mi ha fatto riflettere che i medici fanno parte di una Famiglia più vasta e il loro impegno deve essere all'insegna dell'amore operante per seguire chi affronta il percorso della malattia e condurli al traguardo della guarigione.

Cecilia Coppola

Resta alta la vigilanza sulle partecipate comunali

Penisola Verde non in linea con la "bussola della trasparenza"

Con una nota inviata al responsabile della trasparenza **Antonino Giammarino**, al Segretario Elena Inserra, al Nucleo di Valutazione e all'Autorità Nazionale Anticorruzione il consigliere **Marco Fiorentino** ha segnalato il mancato rispetto degli

adempimenti di legge nella sezione trasparenza del sito web del Comune con particolare riferimento alla **Società Penisola Verde** con riferimento al mancato aggiornamento dei dati relativi ai rappresentanti dell'Amministrazione nell'organo di governo, al compenso spettante quale trattamento

economico al rappresentate dell'Ente e ai risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari.

Inoltre non risulta pubblicata la rappresentazione grafica che evidenzia i rapporti tra il Comune e gli enti partecipati. Nella sua nota **Florentino** evidenzia che il portale della



Società non è implementato delle Sezioni previste dalla "bussola della trasparenza", né nei contenuti previsti nel rispetto della determinazione dell'**Autorità Nazionale Anticorruzione** - "linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione e trasparenza da parte delle Società

e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati.....". Nella medesima area è pubblicato un documento che riporta dati non conformi alle disposizioni per incarichi di amministratore e relative dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità.

Per la pubblicità su M&DSORRENTO rivolgersi a:

ICTCoop Point Sorrento Via San Paolo 15 - Tel. e Fax 081 8075665 - e-mail: info@ictcoop.it



sta che affrontano il tema della pittura nella sua forma e funzione, assoluta protagonista. La mostra resterà aperta fino al **10 novembre**, lunedì esclusi, dalle 10 alle 16.

L'Unità Pastorale di Sorrento assumeva un pubblico impegno

Basta contributi Pubblici alle Parrocchie ed Enti

Alla vigilia delle elezioni amministrative di **maggio** suscitò scalpore l'iniziativa dell'**Unità Pastorale delle Parrocchie di Sorrento** di rivolgersi con una lettera aperta direttamente ai Candidati Sindaci e Consiglieri e richiamarli, con un'assunzione di responsabilità condivisa, al puntuale e corretto svolgimento della propria missione. In questo senso i **Parroci** indicavano le priorità cui gli Amministratori avrebbero dovuto ispirarsi nell'espletamento del loro mandato pubblico e tra questi le Parrocchie assumevano l'impegno a rifiutare l'erogazione di contributi per eventi, manifestazioni, celebrazioni etc... da parte dell'Amministrazione Comunale. Neanche **5 mesi** sono trascorsi da tale solenne proclama che, scorrendo l'albo pretorio online del Comune, si scopre la Determina N°1289 del 9 ottobre scorso con cui

il Comune ha erogato 10mila euro in favore della **Parrocchia di Sant'Antonino**. L'estensore dell'atto, **Antonino Giammarino**, si sofferma a evidenziare punto per punto i criteri in base ai quali il Comune di Sorrento concede contributi in favore di Parrocchie ed enti affini per lo svolgimento di eventi e per interventi sulle strutture. Per rafforzare il ragionamento il dirigente ha evidenziato l'esistenza nel bilancio dell'Ente di una specifica voce che "**istituzionalizza**" il contributo per la festa patronale. In virtù di tanto **Giammarino** ha assegnato la somma di 10mila euro al rettore della Parrocchia di Sant'Antonino con le seguenti specifiche: **€ 5mila** per attività varie e **€ 5mila** per non meglio identificati interventi sulla Chiesa. Se non ci fosse stato il solenne pronunciamento dell'Unità Pastorale probabilmente l'assegnazione del contributo neanche sarebbe stato notato vista la "munifi-

cità" dell'Amministrazione-Cuomo. Invece nelle orecchie rimbombano ancora le parole dei Parroci che a maggio scrivevano: "...Spetta a noi, parroci e responsabili di comunità religiose e delle aggregazioni laicali ecclesiali delle nostre parrocchie, impegnarci a non cercare vie privilegiate per accedere ad opportunità, soprattutto finanziarie, per il sostegno delle nostre attività pastorali. In particolare, vorremmo impegnarci con chi amministrerà la nostra città a non richiedere fondi e contributi economici per iniziative strettamente liturgico-pastorali e religiose (feste patronali, processioni, sagre, spettacoli musicali e pirotecnici, installazioni di luminarie, ecc.) ma soltanto, se sarà necessario, per attività sociali e caritative a sostegno dei più bisognosi e fragili della comunità. Confidando allo stesso tempo che, tenuto conto che "l'autonomia reciproca della Chiesa e



Basilica S. Antonino e Comune di Sorrento (foto di Antonino Fattorusso)

della comunità politica non comporta una separazione che escluda la loro collaborazione": **1)** infatti "possono svolgere il loro servizio a vantaggio di tutti in maniera tanto più efficace quanto meglio entrambe allacciano tra loro una sana collaborazione, considerando anche le circostanze di luogo e di tempo"

2) coloro, che dopo le prossime elezioni saranno chiamati a guidare la nostra città, non trascurino tra le altre queste cinque emergenze...". Parole chiare che meritano rispetto e comportamenti conseguenti soprattutto per non creare imbarazzo alla Chiesa.

Va inoltre aggiunto che la Festa Patronale ricorre il 14 febbraio e quindi è bella che trascorsa rispetto all'adozione dell'atto da parte di **Giammarino**. Forse è questo il motivo per cui il Dirigente compie un esercizio

più complesso richiamando in un primo momento la ricorrenza patronale per poi assegnare il contributo in quota eventi generici.

Né vengono specificati quali interventi strutturali sono stati realizzati nell'edificio per cui il Comune si sente facultato a concorrere alla spesa con una quota di 5mila euro. Con questo "appunto" e a scanso di equivoci non stiamo a fare le pulci al Comune né alla Parrocchia anche se, trattandosi di soldi pubblici, è opportuno mantenere alto il livello di attenzione su come si spendono, in generale, queste risorse.

Però si tratta di dare un senso, una responsabilità e una coerenza a parole e a comportamenti che sono diventati impegni reciprocamente assunti da parte di tutti, Comune e Parrocchie, e non può essere disinvoltamente disatteso.

Accordo tra Matteo Renzi e Vincenzo De Luca

Bonifiche in Campania, non c'è la Penisola Sorrentina

Nel piano straordinario per le bonifiche in Campania non saranno per il momento finanziati interventi per il risanamento dei Valloni, l'adeguamento del sistema fognario e il completamento dei lavori al **Depuratore di Punta Gradelle**, azioni indispensabili per mettersi alle

spalle i disastri di questa estate. La notizia trapela a margine della discussione sul riparto dei fondi per la Sanità nel corso della Conferenza Stato-Regioni - si legge in un'agenzia - dove il Presidente della Regione Campania **Vincenzo De Luca** ha incontrato il premier **Matteo Renzi** e il sottosegretario alla Presidenza del Con-

siglio **Claudio De Vincenti**. "Sono state affrontate le questioni dell'emergenza Campania nell'ambito del Patto tra Regione e Governo e i temi delle bonifiche: in particolare quelle che riguardano **Bagnoli e la Terra dei Fuochi**. Il Presidente **De Luca** ha ricevuto assicurazioni sull'impegno straordinario, su base pluri-



Renzi e De Luca

nale del Governo, ad inserire le bonifiche programmate in Campania come capitolo centrale del Patto. L'impegno del Presidente del Consiglio è stato quello di individuare risorse già per il 2015. Inoltre il Presidente **De Luca** ha ribadito la necessità che già entro quest'anno cominci l'o-

perazione di svuotamento nella Terra dei Fuochi con i primi trasporti di ecoballe fuori regione. C'è già una prima intesa sui tempi.

L'operazione sarà gestita in collegamento diretto con la Presidenza del Consiglio e con il coinvolgimento pieno dell'Autorità anticorruzione guidata da **Raffaele Cantone**".

A proposito di emergenza idrico-fognaria

Troppe le falle in una rete considerata d'eccellenza

Il pozzo a vortice realizzato nel **Vallone di San Giuseppe** visibile da Corso Italia all'altezza di Piazza della Repubblica tra Piano e Sant'Agnello rappresenta il completamento del maxi intervento di adeguamento e ammodernamento della rete fognaria al 2015 che per oltre un ventennio ha coinvolto i Comuni dell'area peninsulare i quali, prima del subentro della Gori nella gestione del sistema idrico-fognario, hanno curato direttamente le opere.

Possiamo ragionevolmente affermare che quasi tre generazioni di amministratori locali hanno fatto i conti con questa programmazione approvando gli stati di avanzamento del maxi progetto grazie al quale oggi l'intera **Penisola Sorrentina** dovrebbe disporre di una rete fognaria unica, completa e perfettamente funzionante in

ogni sua parte.

Che cosa sia stato esattamente realizzato nel corso di questi anni, però, non è dato saperlo. Tanto più alla luce dei disastri che si stanno manifestando con l'arrivo dei primi temporali estivi ed autunnali senza contare le tracimazioni fognarie con gli overflow che hanno inquinato e continuano a inquinare il mare della Costiera Sorrentina.

La tracimazione della condotta di **Punta Gradelle**, sia nei tratti alla luce del sole sia in quelli coperti, con l'esplosione dei cosiddetti "troppo pieni" e dei tombini stradali è la prova che questa rete, vecchia o nuova che sia, non è assolutamente in grado di reggere alla pressione di un territorio sovrabbondante in termini di presenze soprattutto nella stagione estiva. Per quanto accaduto è legittimo interrogarsi su come sono stati

realizzati questi lavori e se le nuove condotte interrate siano state connesse a regola d'arte al sistema preesistente.

Altrimenti non avrebbe senso parlare di ammodernamento e di adeguamento della rete idrico-fognaria al 2015 pur costata tra vecchie lire e nuovi euro oltre un centinaio di milioni di euro. Facendo una ricerca si scopre che l'**EdilSud** di **Aniello D'Auria**, con sede a Sorrento, è stata la società che, almeno negli ultimi anni, ha gestito la maggior parte degli interventi di adeguamento della rete idrico-fognaria nei Comuni della Penisola Sorrentina, di **Anacapri** e di **Ercolano** ricadenti nell'ambito per conto dell'**A-rips**, della **Gori** e delle singole Amministrazioni. Insomma lavori importanti che dovrebbero aver disegnato la nuova fisionomia di quel sistema che oggi abbiamo scoperto essere



A. Bifulco e Iccarino Anna e Vincenzo

in profonda crisi per svariate ragioni che meritano tutte di essere approfondite. Tanto più se l'intento condiviso è quello di correre urgentemente ai ripari prima dell'arrivo della prossima stagione estiva quando il livello dell'inquinamento marino potrebbe ulteriormente salire determinando un vero e proprio collasso ambientale con pesantissimi effetti sul piano dell'immagine turistica internazionale di Sorrento e dell'intera Costiera.

Gli oltre 40 anni trascorsi per la realizzazione del Depuratore di Punta Gradelle rischiano di prolungarsi oltre lo stesso 2016 non registrandosi, almeno fino a questo momento, concreti interventi a livello regionale per affrontare questa gravissima emergenza.

Qui non si tratta soltanto di finanziare il risanamento della rete idrico-fognaria e del siste-

ma dei valloni, ma anche di venire a capo delle responsabilità per cui in pieno 2015 tutta la Penisola si trova a dover fare i conti con queste gravissime emergenze.

In tanti si affollano attorno al capezzale di questo "malato", non tutti per aiutarlo a riprendersi.

Anzi parecchi con l'intento di far man bassa di nuovi fondi pubblici con la scusa dell'emergenza. Secondo il dott. **Alessandro Bifulco**, uno dei massimi esperti di sistemi idrico-depurativi, si tratta di uscire una buona volta da una logica approssimativa, quasi improvvisata, con cui si affrontano problemi anche molto delicati per trovare le soluzioni più idonee senza temere di mettere in discussione anche quelle iniziali che solo apparentemente si presentano come soluzioni al problema.

continua da pag. 1

Mare... La lezione di Bifulco

del sito www.politicainpensola.it fornisce molte risposte e soprattutto sbugiarda quanti stanno portando avanti iniziative assolutamente estemporanee su questa emergenza forse al solo scopo di drenare

altre risorse pubbliche oltre alle decine e decine di milioni d'euro già spesi senza risultati. Prendono anzi corpo i fantasmi paventati da **Gennaro Cinque**, ex sindaco e oggi assessore di Vico, sui gravissimi rischi ambientali connessi all'entrata in funzione dell'impianto di Punta Gradelle in mancanza di tutti gli interventi propedeutici all'attivazione del depuratore. Scherzare col fuoco non è

possibile se non al rischio di compromettere irreversibilmente una partita decisiva per la Penisola intera. L'incontro si è concluso con la proiezione di video esclusivi realizzati da **Luigi De Pasquale** sullo stato dei Valloni che rappresentano l'altra faccia della spaventosa emergenza ambientale in cui versa questo territorio sempre troppo maltrattato e violentato. Ora però la misura è colma...



Piano di Sorrento

Alta tensione in maggioranza per la scelta del candidato sindaco

Acampora dà l'ultimatum a Ruggiero

Siamo quasi alla resa dei conti nella maggioranza dove si continua a temporeggiare sulla scelta del successore di **Giovanni Ruggiero**. Il Sindaco, col supporto di due consiglieri, si è assunto l'onere di svolgere una ricognizione interna sul livello di gradimento dei 4 potenziali aspiranti all'investitura: **Salvatore Capiello, Daniele Acampora, Maurizio Gargiulo e Gianni Iaccarino**. Ad oggi però la situazione è ancora bloccata, tant'è che l'Assessore al bilancio **Daniele Acampora** che, ricordiamolo, ad agosto aveva annunciato la propria candidatura col sostegno di altri 3 esponenti della maggioranza, ha posto una specie di ultimatum al **Sindaco**: "devi decidere entro il 31 ottobre, perché altrimenti dal primo novembre formalizzo la

mia discesa in campo". Ultimatum che dev'essere stato preso davvero sul serio da **Ruggiero** che ha deciso di convocare una riunione urgente del Gruppo per ieri sera (mercoledì) per esaminare la situazione e decidere come rispondere all'ultimatum del suo Assessore. Non è finita qui perché **Acampora** ha offerto a **Ruggiero** anche una via d'uscita: se dovess'essere **Salvatore Capiello** il prescelto non ci sono problemi: a lui basta e avanza averlo deciso e si dichiara anche pronto a sostenere l'investitura del vice sindaco rinunciando alla propria di candidatura a sindaco. Una situazione comunque imbarazzante per **Ruggiero** e ancor di più per **Capiello** che avrebbero voluto rinviare il più possibile, bene informati riferiscono dopo Natale, ogni decisione per scongiurare il rischio di esporre

il candidato al fuoco incrociato degli avversari per un periodo comunque lungo (6/7 mesi) e al confronto aperto con il principale e agguerrito concorrente, il Dr. **Vincenzo Iaccarino** leader del Movimento Civico "**Piano oggi e domani**". L'iniziativa di **Acampora** che, occorre ricordarlo, è considerato molto vicino al sindaco di Sant'Angelo **Piergiorgio Sagristani**, sicuramente nasconde un'insidia. Potrebbe infatti essere un maldestro tentativo di indurre **Ruggiero&Capiello** a scoprire le loro carte mandando all'aria il tatticismo con cui fino a questo momento sindaco e vice sono riusciti a mantenere in campo tutte le ipotesi. Ritrovandosi nell'agone politico-elettorale **Capiello** avrebbe tutto il tempo di cuocersi in questi sei mesi utili che mancano alle elezioni e l'eventualità



Daniele Acampora

di bruciarsi e di uscire di scena potrebbe materializzarsi senza colpo ferire liberando il posto a chi coltiva il sogno di diventare sindaco, ma non può permettersi di concorrere fino all'ultimo con un vecchio volpone come **Capiello**. Riaprendosi i giochi le chance di spuntarla per **Acampora** rispetto agli altri diventa più concreta. Da qui l'aut aut a **Ruggiero** che si sente sempre di più il fiato addosso di chi vuol far calare il sipario sul suo decennio da sindaco. Nelle prossime ore qualcosa dovrebbe perciò maturare, anche se i soliti bene informati sostengono che **Ruggiero** è pronto ad "andare a vedere" le carte in mano ad **Acampora** anche a rischio di estromet-

terlo anzitempo dall'esecutivo se dovesse assumere iniziative in contrasto con la linea della maggioranza. Sarebbe l'occasione tanto attesa da **Costantino Russo** per entrare a far parte della Giunta sul finire della corsa, utile per proiettarsi direttamente sullo scenario elettorale a prescindere da chi sarà il candidato sindaco scelto dalla maggioranza uscente. Intanto sulla nomina ad assessore di **Rossella Solimeno** anche il PD, con **Antonio D'Aniello**, ha mostrato di non gradire la scelta del Sindaco, mentre il **Movimento 5 Stelle** ha riunito il coordinamento generale peninsulare per decidere il da farsi a Piano di Sorrento per le amministrative del 2016.

Denuncia dell'ing. Antonio Elefante

A proposito della fusione tra NapoletanaGas e Seteap

L'ing. **Antonio Elefante**, già assessore al Comune di **Vico Equense** e con un passato di Capo dell'UTC a **Piano di Sorrento**, è tra i più acuti osservatori dell'attività amministrativa a Piano di Sorrento ed ha pubblicato sul suo profilo facebook un approfondimento su un atto che sembra essere passato inosservato: la fusione tra **NapoletanaGas** e **Seteap**. Scrive **Elefante**: "Scorrendo l'Albo Pretorio del Comune di Piano di Sorrento mi sono impattato con la

Delibera di Giunta Municipale 139 del settembre 2015 che si denomina: "presa d'atto fusione **NapoletanaGas** e **Seteap**". Sembra che tale atto deliberativo sia una cosa di poco conto? In realtà dietro questo atto si nasconde la più intrigante delle operazioni economiche condotte dai nostri politici in barba alla collettività. Spiego: la **SETEAP** era una società costituita dai Comuni della Penisola Sorrentina (per il tramite della società consortile **ARIPS**) e la società **NapoletanaGas**. I Comuni possedevano

il 30% delle quote azionarie. Nell'anno 1988-1989, con un procedimento senza alcuna evidenza pubblica, i Comuni della Penisola affidarono la concessione per la distribuzione del gas a tale società. La circostanza che la **SETEAP** avesse una partecipazione pubblica avrebbe consentito la possibilità di accedere ai finanziamenti che lo Stato aveva riservato per la metanizzazione del paese. Così è stato e il finanziamento è stato assegnato alla società **SETEAP**. Aggraziandosi la volontà delle Am-

ministrazioni della Penisola, la **Napoletanagas** ha convinto tutti i Comuni dell'area (per il tramite dell'**ARIPS**) a cedere la propria quota di partecipazione azionaria in guisa che adesso la **SETEAP** è a totale partecipazione della **Napoletanagas**. I Comuni quindi non centrano più niente in questa vicenda col seguente risultato: appalti concessi senza gare; strade sconquassate e ridotte a brandelli senza un doveroso ripristino e con costi da affrontare a cura e a spese dei Comuni; collaudatori compiacenti



nominati dai Comuni e, infine, il gas quando arriverà sarà di solo dominio privato. **GORI** docet amici miei! Patiremo lo stesso mercimonio subito a seguito della costituzione della **GORI** e dove i Comuni non contano più niente, con prezzi dell'acqua altissimi e senza che i Comuni possano in alcun modo intervenire. Sarebbe interessante capire dove risiedono le radici decisionali di questo mercimonio".



NAPOLI 3/5 Dicembre 2015
Mostra d'Oltremare

A NAPOLI IL SALONE PROFESSIONALE DELL'AGROALIMENTARE E DELL'ENOGASTRONOMIA DI QUALITÀ

GUSTUS è stata selezionata ufficialmente dal Ministero delle Politiche Agricole come fiera di riferimento. Organizzata dalla Progetta, ha come partner per l'Export l'ICE - Istituto per il Commercio Estero e Simest che realizzeranno incontri internazionali dedicati agli espositori.

Partecipare a GUSTUS significa anche incontrare i buyers italiani del Centro Sud.

Con la prenotazione di uno stand preallestito di 16mq al prezzo di euro 2.900 entro il 22 OTTOBRE potrai usufruire GRATUITAMENTE dei seguenti benefit:

- ✓ 1 ingresso al workshop internazionale con buyers provenienti da Giordania, Libano Egitto, Turchia, Giappone, Israele, Albania
- ✓ 1 ingresso al workshop nazionale con 30 buyers italiani selezionati tra direttori di catene alberghiere, hotels, resort, villaggi turistici, strutture ricettive, ristoranti, catering
- ✓ 1 dimostrazione nell'area SHOWCOOKING
- ✓ 1 presenza nel programma dei convegni
- ✓ 1 presenza nei redazionali dedicati sui quotidiani locali (Il Mattino, La Repubblica, Il Corriere del Mezzogiorno)
- ✓ 1 presenza nella news letter

VOGLIO SAPERNE DI PIÙ

www.gustusnapoli.com